



Spesso tra le persone vi è la convinzione che il verificarsi del fenomeno della condensa sia imputabile solo ed esclusivamente ai serramenti e nella fattispecie al Serramento in Alluminio. Chiaramente questa è una leggenda metropolitana. Infatti essendo cambiato il sistema ed i materiali dell'involucro edilizio, bisogna essere consapevoli dei loro comportamenti, prestazioni e capacità fisico-meccaniche. Nel vano murario-finestra/porta uno dei maggiori ponti termici, viene rappresentato dall'architrave (spesso e volentieri in cemento; che trasmette tantissimo il freddo e l'umidità ora si fanno con materiali alternativi come il polistirolo, etc.) e dalla soglia (anche le soglie è uno dei maggiori ponti termici; infatti è opportuno farle a **Taglio Termico**). Perciò per evitare questo sgradevole fenomeno della condensa, o limitarlo, bisogna creare le giuste condizioni costruttive sia del vano murario che del **giunto controtelaio-serramento**. La condensa è un fenomeno che si è sempre manifestato nelle abitazioni in relazione alla struttura dell'edificio, alle circostanze abitative ed alle condizioni climatiche esterne ed interne.

**E' errato, quindi, attribuire la colpa, come spesso accade, solo ed esclusivamente ai serramenti.**

Faremo una breve spiegazione di cos'è la condensa, quando si può manifestare, e come contrastarla e/o limitarla.

### Definizione Fisica

L'aria che ci circonda è costituita da un miscuglio di elementi e da una certa quantità di vapore acqueo che si forma a causa dell'evaporazione, presente in natura, dell'acqua. L'aria assorbe vapore acqueo, fino al punto di diventare satura, maggiormente a temperature elevate, poiché aumenta il suo volume. Ovviamente aumenta anche il suo peso specifico. Vedi tabella.

Tabella	ACQUA CONTENUTA IN 1 METRO CUBO DI ARIA SATURA PER ALCUNE TEMPERATURE (AL LIVELLO DEL MARE)								
Temperatura °C	-10°	0°	10°	20°	30°	40°	50°	60°	70°
Peso Acqua gr.	2.15	4.89	9.54	17.7	31.7	55.1	94.2	160.36	282.97

*Esempio: Se l'umidità relativa è dell'80% e la temperatura è di 20°, poiché l'aria satura contiene (a 20°) gr. 17,7 di acqua per metro cubo, l'aria dell'ambiente considerata conterrà  $0,8 \times 17,7 = \text{gr. } 14,16$  d'acqua per metro cubo.*

Avremo allora una "umidità relativa" alta, che sarebbe la percentuale di vapore d'acqua contenuto nell'aria (lo strumento che permette di rilevarla è l'**igrometro**).

Raffreddandosi l'aria riprende il suo volume originale e quindi viene espulso il vapore che, qualora il raffreddamento sia molto rapido, come può esserlo l'impatto contro una superficie più fredda, si condensa trasformandosi in gocce d'acqua. Queste gocce, che si depositano sulla superficie fredda, sono dette anche rugiada, perché la temperatura alla quale avviene questa trasformazione è detta temperatura di rugiada ed il punto in cui inizia è pure definito **punto di rugiada**.

### Dove si nota maggiormente il Fenomeno Condensa?

Principalmente il Fenomeno della condensa si nota su materiali compatti e non porosi, lisci, come superfici metalliche, vetri, specchi, ceramiche, piastrelle, soglie di marmo e/o granito, mentre si nota meno su superfici porose come le murature, tessuti, o legni; che spesso assorbono direttamente l'acqua di condensa. Basti pensare a quando si cucina o si fa la doccia; le enormi quantità di vapore acqueo prodotte si trasformano in condensa andando a depositarsi sui vetri delle finestre, specchi, etc. Essendo le finestre le superfici più "fredde" (ad oggi, nonostante le moderne Finestre in Alluminio a Taglio Termico o Finestre in Alluminio-Legno, anche con vetrocamere con vetri basso emissivi, siano sempre più performanti ed isolanti, non si è ancora raggiunta la bassissima Trasmittanza Termica che può avere una parete muraria; infatti le murature raggiungono anche 0,26 W/MqK mentre con le finestre si possono raggiungere valori anche di 0,90 W/MqK) la condensa si forma prima su di esse.

### Cause ed Effetti

La comparsa di condensa può avere due conseguenze negative: estetiche e materiali, nel senso di veri e propri danni ai muri, alle finiture, ai serramenti stessi, come screpolature della vernice e distacco tra un montante ed un traverso in caso di finestre in legno o alluminio/legno.

Quando la condensa compare sul vetro, inizialmente non è un problema, è solo un segnale che indica la necessità di prendere provvedimenti per ridurre il fenomeno. Spesso si verifica che l'elevata umidità impedisce di vedere attraverso i vetri dei serramenti come per gli oggetti esposti nelle vetrine dell'arredamento in cucina, e questo è l'effetto estetico spiacevole.

Molto più importanti sono invece le conseguenze sui materiali. La condensa è particolarmente pericolosa quando compare sul telaio del serramento perché è meno visibile e quindi può venire trascurata. E' comunque pericolosa



anche quando si presenta in forti quantità sul vetro. In entrambi i casi, se non viene raccolta ed evacuata, scende lungo le pareti per ristagnare sul pavimento o tra lo zoccolino e il muro.

I possibili danni sono macchie sui muri, muffe, distacco di carta da parati, ecc.; inoltre la muratura, impregnata d'acqua, diminuisce il suo potere di isolamento e fa aumentare la condensa anche sul muro stesso non parlando poi di quei casi in cui entrando dentro casa si percepisce lo sgradevole odore di muffa.

### **Fattori determinanti**

Andremo adesso ad individuare le cause e gli aspetti che creano il fenomeno della condensa.

Come abbiamo detto in precedenza, la quantità di vapore d'acqua che può essere disciolta nell'aria è variabile e dipende da condizioni climatiche, abitative e strutturali.

In un giorno di pioggia, nebbia o di neve, l'umidità dell'aria esterna è elevata e di conseguenza può essere superiore all'umidità interna. La temperatura interna influisce a sua volta sulla concentrazione di umidità, visto che le attuali abitazioni sono tutte dotate di riscaldamento e di finestre sia esso pvc, legno, Alluminio a Taglio termico o delle rinomate finestre di nuova generazione alluminio/legno tutte con chiusure ermetiche. Pertanto, avendo uno stato termico interno molto alto, significa che più facilmente si forma vapore acqueo.

### **Condizioni abitative**

In un ambiente, rilevanti quantità di umidità vengono prodotte dalle piante; un ficus, per esempio, emana circa 20 gr./h di vapore acqueo. Anche la presenza umana comporta un aumento di umidità, con un apporto valutabile in circa 120-150 gr. d'acqua l'ora a persona, dovuti alla respirazione e alla traspirazione. E' chiaro che il sovraffollamento di un ambiente porta automaticamente alla formazione di molta umidità. A questo va aggiunto il vapore prodotto cucinando o, come dicevamo in precedenza, facendo la doccia. Pertanto, all'interno di un appartamento possono formarsi circa 10 litri di acqua al giorno.

### **Condizioni strutturali**

Le strutture abitative di nuova costruzione sono quelle più pericolose per la formazione di condensa; infatti, oggi si costruisce in modo molto veloce non lasciando asciugare bene quelle parti che contengono acqua: intonaco interno/esterno, massetti per pavimenti, pavimenti stessi, pitturazioni interne/esterne ed altro. Prova ad immaginare quanti quintali d'acqua vengono utilizzati per eseguire gli impasti di intonaco, massetti, ecc. Non esiste una tabella con rapporto litri/mq, ma sicuramente capirai che viene utilizzata tanta acqua. Subito dopo si procede, con tali lavori terminati o ancora in corso, all'installazione dei serramenti, che avviene quasi sempre nei periodi invernali, poiché nei periodi estivi vengono effettuati i lavori sopra menzionati. I serramenti di oggi poi, come già ampiamente illustrato dotati di chiusura ermetica, vetro camera, doppie guarnizioni, elevata tenuta all'aria, all'acqua isolamento acustico e termico, ci isolano da tutti i fattori esterni in modo corretto ma contribuiscono a creare la condensa perché, come intuirai, l'umidità interna non ha modo di evacuare verso l'esterno avendo i serramenti chiusi nei periodi freddi. Si è notato che, in una casa nuova, il problema della condensa è piuttosto evidente mentre va scomparendo negli anni seguenti, dato che la struttura ha avuto modo di asciugarsi. Dopo l'analisi dei motivi che causano la condensa è bene vedere cosa è possibile fare per evitarla o ridurla.

### **Cerca di osservare i seguenti consigli pratici:**

- 1) Non asciugare la biancheria nell'appartamento se non in stanze con idoneo o forzato ricambio d'aria (aspiratori, deumidificatori, etc.);
- 2) Chiudi le porte mentre si cucina;
- 3) Limita il numero di piante;
- 4) Mantieni il giusto equilibrio tra temperatura ed umidità relativa
- 5) Arieggia in maniera corretta.

### **Come si arieggia in maniera corretta?**

La condensa che si posa sui vetri delle finestre è un segnale d'allarme: è arrivato il momento di arieggiare. Un

## IL FENOMENO CONDENSA.



arieggiamento corretto consiste nell'aprire completamente le finestre 3-4 volte al giorno per 5 minuti e, ancora meglio, creando correnti d'aria. In questo modo non solo si sostituisce l'aria interna umida con aria esterna secca, ma si risparmiano anche costi per il riscaldamento.

Quindi è opportuno aprire completamente due o più finestre/balconi contrapposti per 5 minuti e non tenere un singolo spiraglio aperto per ore; da nostri rilievi abbiamo riscontrato che 5 minuti di apertura con creazione di corrente d'aria hanno abbassato notevolmente il livello di umidità relativa dal 75% al 52%, portando un lieve abbassamento della temperatura che è passata da 22.5° a 21°, considerando un temperatura esterna di 9°.

**Ricorda, una corretta ventilazione è il metodo migliore per prevenire l'acqua di condensa.**

**Fonte: Serramenti Pau**